

L'ANALISI ECCO PERCHÉ FARE LA QUARTA DOSE È NECESSARIO, SOPRATTUTTO PER I PIÙ ESPOSTI (ANZIANI E FRAGILI)

La micidiale quaterna del freddo tra Sars, pneumococco e influenza

NICOLA SIMONETTI

● Il freddo è giunto e, favorito anche da temperature alternanti, porta con sé rischi di raffreddori, influenza e compagni cattivi mentre noi, distratti, omettiamo la prevenzione intelligente ad iniziare dalle vaccinazioni e dalle precauzioni socio-familiari.

L'oroscopo, purtroppo, prevede l'avventarsi contro di noi, di una maledetta quaterna: Influenza, Covid, virus respiratorio sinciziale e un batterio (Pneumococco)

Pneumococco: principale causa di polmoniti (terza causa di malattia invasiva e di morte in Europa), meningiti, setticemie, otiti specie in bambini, anche neonati, e over 65 anni. Contro questo pneumococco, disponiamo di un valido e ampiamente sperimentato vaccino che, ultimamente, è stato esteso (vaccino 15- valente di MSD) anche a neonati, bambini e adolescenti di età compresa tra 6 settimane e meno di 18 anni.

Virus respiratorio sinciziale: un malanno che si presenta con tosse e raffreddore che possono evolvere in bronchioliti (infiammazione che può provocare ostruzione delle vie respiratorie e, in alcuni casi, sfociare in polmonite. Esso si è accompagnato, a volte, con il Covid e specie sotto i 3 mesi di età, ha richiesto ossigenoterapia con potenziali eventi peggiori.

Nessun panico, ma prevenzione, protezione, prudenza, osservanza di regole

di vita, igiene, alimentazione sana.

La vaccinazione antinfluenzale si impone ed esperienze e studi scientifici severi ne testimoniano validità di difesa dei singoli e della comunità, minimi effetti collaterali. Quest'anno, l'influenza stagionale si è preannunciata particolarmente severa così come lo è stata in Australia e altri Paesi nei quali l'inverno si è concluso. Là essa ha provocato malattia diffusa e grave con facili complicazioni e, soprattutto, si è accoppiata volentieri con il virus del Covid causando manifestazioni cliniche più gravi, ricoveri in terapie intensive, ecc.

Occorre, quindi, fermare anche i virus del covid completando la relativa vaccinazione. "Contagi e ospedalizzazioni - dice a Fanpage.it Stefania Salmaso, epidemiologa - sono stabili, ma preoccupa l'aumento dei decessi Covid, forse legati all'incremento delle reinfezioni.

Purtroppo le quarte dosi sono trascurate e siamo in colposo ritardo: «tra gli ultimi in Europa» (Cartabellotta, Fondazione Gimbe) mentre si annuncia prossimo lo sbarco (qualche caso c'è già) della variante Covid ricombinante XBB ("Gryphon"), che mostra maggiore resistenza agli anticorpi. Questo potrebbe far tornare più aggressiva la malattia che - come notiamo - è diventata alquanto "mansueta" pur se il maligno cova. I tamponi siano solo per i soggetti con sintomi.

Gli esercenti professioni sanitarie che mettono in discussione validità e necessità delle vaccinazioni dovrebbero - come avviene per guidatori di auto - ristudiare e rifare gli esami per essere riabilitati all'esercizio.

L'influenza stagionale sta mettendo a letto specialmente i bambini e, questo, non è un buon segnale. Presto farà il salto verso la popolazione adulta ad iniziare dalle persone più a rischio. L'arma efficace per evitarlo è - va ripetuto - la vaccinazione.

Questa può essere abbinata a quella anti-covid: una puntura per braccio. Non vi sono controindicazioni che, anzi, pare che l'accoppiata rinforzi il risultato di difesa.

Le vaccinazioni contro l'influenza vengono eseguite, con particolare competenza anche per la conoscenza diretta del vaccinando, dai preziosissimi Medici di medicina generale (io, che sempre ho fruito della professionalità del mio medico di famiglia - dr.ssa Sonia Minafra - ne testimonio la validità). Anche i Farmacisti hanno contribuito alla facilitazione pratica della vaccinazione. «Essi hanno svolto corso appropriato e - dice il dr Luigi D'Ambrosio Lettieri vice presidente Fofi - sono una realtà consolidata anche in Italia».



Peso: 27%